



# Anche il Governatore della Banca d'Italia evidenzia gli ostacoli allo sviluppo economico

## “Bisogna ridare fiducia alle imprese”

Spalanzani, Confartigianato: “maggiore crescita economica e civile alla nostra società”

“Bisogna ridare fiducia al sistema delle imprese: il Governatore della Banca d'Italia ancora una volta ha ben fotografato la situazione economica del nostro Paese evidenziando gli ostacoli che impediscono lo sviluppo e l'occupazione e proponendo soluzioni adeguate per una “maggiore crescita economica e civile della nostra società”.

Il Presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani ha apprezzato l'analisi contenuta nelle Considerazioni finali del Governatore Antonio Fazio.

“Fino a quando - ha aggiunto - il sistema imprenditoriale, soprattutto quello di piccole dimensioni, non viene liberato

da una normativa che sembra essere in contrasto con il mondo produttivo, fino a quando non si ridurrà la pressione fiscale, non si renderà efficiente la pubblica amministrazione,

non si rilanceranno le infrastrutture e fino a quando, infine, non si favorirà una maggiore elasticità nel mercato del lavoro, non si realizzeranno le condizioni per incrementare

l'attività produttiva e combattere il sommerso”.

“Il Governatore - ha sottolineato Spalanzani - ha messo in rilievo che “l'occupazione nel nostro Paese è caratterizzata dall'alto numero di lavoratori autonomi e da una quota elevata di imprese di piccole dimensioni” aggiungendo che “i vincoli alla crescita sono di natura normativa, fiscale e finanziaria”.

Credo che questa analisi così puntuale sancisca definitivamente il ruolo delle piccole imprese, le uniche che in questo momento possono fornire una immediata “risposta” al Paese, in termini economici e occupazionali”.



Ivano Spalanzani

## L'intervista a Francesco Magni Presidente dei Giovani Artigiani

### Per rendere più facile un'impresa

Solo l'aggregazione associativa garantirà futuro alle nuove generazioni

Giovani e artigiani. Un binomio difficile ma colmo di speranze, valori e voglia di fare

che evidenzia una personalità spiccata di colui che non vuole intraprendere la strada più insidiosa nel mondo del lavoro. Ne parliamo con Francesco Magni, metalmeccanico di Erba, da qualche anno presidente provinciale dei Giovani Artigiani della Confartigianato di Como e membro del gruppo regionale.

**Presidente, prima di tutto perché è stato costituito un gruppo giovani artigiani?**

Già dal 1987, nell'ambito di un programma associativo nazionale della Confartigianato, è stata sollecitata la costituzione di gruppi organizzati che interessavano giovani, donne e anziani. La nostra Associazione, ha colto immediatamente l'opportunità creando uno dei primi gruppi dei Giovani Artigiani a livello nazionale. I perché sono molteplici, le problematiche legate al mondo giovanile, e soprattutto al suo inserimento nella società del lavoro, suggerivano una particolare attenzione a coloro che sceglievano e che scelgono tuttora il lavoro autonomo al fine di dare una mano concreta a districarsi nella giungla dei problemi che sono tanti e difficili.

**Ma i problemi per gli artigiani non sono per tutti uguali?**  
E' indubbio che per un giovane che decide di intraprendere un'attività in proprio, vuoi per l'inesperienza, vuoi per mancanza di risorse, le difficoltà sono quanto mai amplificate. Se dietro non c'è una famiglia, ma anche in questo caso la successione d'impresa comporta dei momenti critici, il giovane si trova ad affrontare da solo, con le proprie forze esperienze durissime, anche per soggetti con maggiore esperienza e da più

anni nel settore.

**In cosa si traduce la vostra attività...**

Appena avviato il gruppo, abbiamo intrapreso, con il primo presidente, il collega e amico Giuseppe Robustelli, una serie di iniziative rivolte alla formazione dei giovani imprenditori in qualsiasi direzione: gestionale, finanziaria, sindacale promuovendo incontri e confronti anche sul piano politico per far conoscere le difficoltà di noi giovani artigiani. Successivamente abbiamo stabilito nuovi rapporti con enti preposti al credito, proponendo loro ulteriori agevolazioni ai giovani che diventano artigiani. E questo è il punto più dolente, poiché è chiaro, che un giovane alle prime armi, difficilmente può offrire garanzie reali e immediate per un finanziamento con il quale avviare l'attività. Abbiamo più volte richiesto anche a livello nazionale, interventi per abbassare la soglia di tassazione per i giovani nei primi anni di attività, e in parte sono stati accolti.

**Formazione e poi...**

La formazione è la base di partenza per un giovane che diventa artigiano e non sa cosa vuol dire avere una cultura d'impresa. Ma non ci siamo fermati qui. Abbiamo anche cercato di coinvolgere il mondo della scuola per valorizzare il mestiere artigiano, e presentare l'artigianato quale opportunità per entrare nel mondo del lavoro.

**Ma quanti sono i giovani artigiani in provincia di Como?**

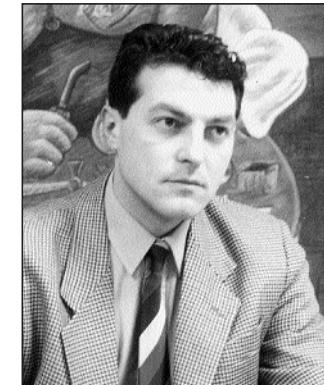
Solo nella nostra provincia, i giovani artigiani al di sotto dei 30 anni sono oltre 2500, vale a dire più del 15% dell'intero settore. Una fetta importante che fa capire quanto la componente giovane nell'artigianato possa giocare un ruolo per il futuro. Nuove generazioni che possono e devono crescere con una cultura imprenditoriale nuova e necessariamente rivolta ad una partecipazione associativa più concreta.

**In pratica quale significato**

**deve avere la partecipazione associativa?**

Sono più che mai convinto che noi artigiani possiamo orientare, sottolineo orientare alcune scelte di politica economica, fino ad oggi cadute sulle nostre teste, aggre-

gando le nostre forze e le nostre idee nella costituzione di un peso specifico decisionale, che non può non essere riconosciuto. Lo spirito associativo è ancora troppo flebile nelle generazioni precedenti, pur riconoscendo loro la bontà di numerose iniziative. Ma quanto conta essere insieme, avere una sola voce, la dispersione la fa da padrona e spesso è volentieri va a finire che ce la prendiamo con la nostra Associazione, incapace di incidere nelle scelte. Ma l'Associazione siamo noi e solo noi insieme possiamo far sì che le decisioni tengano conto anche del nostro parere. Solo noi possiamo aiutare i giovani che vogliono diventare artigiani, spianando le strade ricolme di ostacoli: fiscali, burocratici, contributivi, il reperimento di risorse e di credibilità nelle nostre idee, che rappresentano le vere difficoltà per esprimere appieno le nostre capacità e i nostri valori di artigiani.



Francesco Magni, Presidente dei Giovani Artigiani

### NOTIZIE FLASH

#### ARTIGIANCASSA: I TASSI AI MINIMI STORICI

- Artigiancassa al minimo. Il nuovo adeguamento rivela un calo dello 0,25%, sul tasso di riferimento di giugno 1999, portando ai minimi storici gli oneri finanziari per un investimento effettuato attraverso l'istituto.
- Sulla base quindi di un tasso del 4,75% sono state fissate le nuove condizioni per le operazioni di finanziamento agevolato:
- per le aree di cui all'obiettivo 1 (zone depresse, sud Italia) 2,15%
- per le aree di cui all'obiettivo 2 (parzialmente depresse, esclusa zona di Como) 2,65%
- PER TUTTE LE ALTRE AREE (compresa provincia di Como) 3,10%
- per le scorte 3,35%

#### L'ATTIVITA' ASSOCIATIVA SETTIMANALE

- Martedì 8 giugno dalle 15,00 sarà presente il funzionario RAI presso la sede ApA di Como, giovedì 10 giugno alle 16 consiglio direttivo Confia, alle ore 18,30 corso di formazione D.Lgs. 626.

#### RECUPERO SCARTI LEGNOSI:

##### DUE INCONTRI A CANTU' E MARIANO

- La Delegazione di Cantù, e la categoria Legno della Associazione provinciale Artigiani, hanno promosso due incontri con esperti del settore ambientale, per illustrare le modalità e gli adempimenti relativi al recupero energetico di rifiuti costituiti dagli scarti di legno non trattati, che si svolgeranno a Cantù lunedì 21 giugno alle ore 21, presso la sala Convegni Comunale, il secondo a Mariano C. mercoledì 23 giugno alle 21, presso l'oratorio S.Rocco.
- Tra i relatori, il dott. Binaghi dell'Amministrazione Provinciale di Como, ufficio ecologia e il dott. Biscioni dell'Asl di Como.

#### FORMAZIONE: CORSI PER LA SICUREZZA A COMO E CANTU'

- L'Associazione provinciale Artigiani di Como ha promosso per il mese di giugno due corsi di formazione rivolti ai responsabili della sicurezza delle imprese artigiane del settore della produzione, articolati in 32 ore, comprensivi dell'attività pratica nelle emergenze antincendio e al primo soccorso. Un corso si svolgerà a Como presso la sede ApA di Viale Roosevelt a partire da giovedì 10 giugno, dalle 18,30 alle 21,00 fino al primo luglio ogni giovedì e lunedì. A Cantù, presso la sede di delegazione dell'ApA, sarà avviato in giugno nelle date che saranno comunicate ai partecipanti e negli stessi orari. Per entrambi i corsi, sono ancora aperte le iscrizioni che potranno essere richieste all'ufficio ambiente dell'ApA di Como, tel.031 316.363.

### TIM - CONFARTIGIANATO

#### Per gli associati, GSM e TACS scontati

A seguito dell'accordo Quadro stipulato tra TIM e Confartigianato vengono premiati i singoli associati, sulla base dei volumi di traffico generati complessivamente da tutte le Aziende che sottoscrivono l'Accordo.

Le aziende artigiane aderenti all'Associazione Provinciale Artigiani hanno la possibilità di poter ottenere una riduzione dei costi relativi al traffico telefonico prodotto da apparati cellulari sia con tecnologia GSM che TACS, con vantaggi economici non indifferenti.

Sinteticamente i contenuti dell'accordo prevedono l'attivazione di almeno una nuova linea raggiungendo un minimo di 2, purché siano entrambe della stessa tecnologia (2 GSM o 2 TACS).

In pratica un'impresa che già possiede una o più linee GSM può usufruire dell'accordo deve attivare una ulteriore linea GSM, analogamente i possessori di una o più linee TACS devono attivare un'ulteriore linea TACS come minimo.

Lo sconto applicato parte da un minimo del 20% ad un massimo del 33% sul traffico totale mensile, più un ulteriore sconto sulla spesa complessiva già scontata da un minimo dell'1,5% ad un massimo del 5% in ragione della durata del contratto sotto-

scritto dall'azienda (2,3 o 4 anni) ed un importo minimo di traffico mensile prepagato di Lire 12.000 per linea con conguaglio a fine anno.

Il contributo di attivazione per abbonamento è di Lire 50.000 già scontato del 75%. L'accordo si applica esclusivamente ai contratti tipo business (prefissi 0335, 0336,0337) con tassa di concessione governativa pari a Lire 25.000 al mese. Le linee già attive che rientrano nell'accordo mantengono il numero telefonico originario.

Si conferma inoltre, che è possibile noleggiare gli apparecchi pagando un canone mensile che varia a seconda della scelta che viene fatta sulle diverse fasce di apparecchi (Vip, Alta, Media e Affidabile).

Maggiore è il numero delle aziende aderenti, maggiore la percentuale dello sconto sui tramo telefonico che sarà applicata da TIM a tutti gli appartenenti al Sistema.

L'accordo con TIM costituisce un concreto valore aggiunto riservato agli Associati Confartigianato.

Per ulteriori informazioni gli Uffici dell'Associazione Provinciale Artigiani sono a vostra disposizione telefonando al numero 031. 3161 fax 031. 278342 - e-mail- apaco@apaco.it



### AUTORIPARATORI

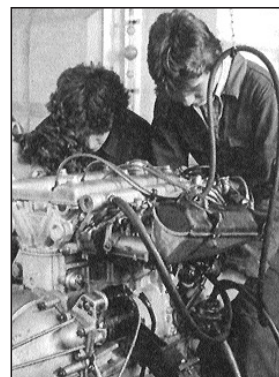
#### Per le revisioni auto previsto un aumento

Già da ieri in vigore le nuove tariffe

Sale il costo delle revisioni auto. L'aumento è pari a L. 20.000 per chi prenota per andare alla motorizzazione e a L. 18.000 per chi sceglie il fai da te presso un'officina di autoriparazione.

I nuovi costi della revisione sono pertanto di L. 51.200 presso la motorizzazione e L. 71.200 per chi invece si rivolge a un soggetto privato, dove sono per conto garantite, per le auto comuni, procedure più veloci rispetto alla motorizzazione (in entrambi i casi gli importi sono conteggiati le spese postali). In quest'ultimo caso, il compenso che va all'officina è di L. 50.000 (15.000 lire in più rispetto al passato).

A questa cifra vanno infatti aggiunte le 10.000 lire di IVA (aliquota 20% sul compenso per il servizio prestato), più un versamento postale di 10.000



lire a favore della motorizzazione.

Trovano così accogliimento, almeno in parte, le istanze formulate da oltre un anno dalla Confartigianato, che aveva insistito a lungo su di una ben più congrua inadeguatezza delle vecchie 35.000 lire, a fronte dell'elevato numero di controlli che vengono richiesti all'officina per poter dare l'OK ufficiale.

### ULTIM'ORA

#### ARTIGIANCASSA: LUCIANO PETRACCHI E' IL NUOVO PRESIDENTE DEL CDA

Vice Presidente vicario della Confartigianato, Luciano Petracchi è stato nominato all'unanimità Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Artigiancassa, nell'ambito del rinnovo delle cariche e del progetto di profonda ridefinizione del ruolo dell'Istituto, diretto ad assumere le caratteristiche di banca al servizio della categoria artigiana. Petracchi, è nato nel 1939 in provincia di Bolzano e risiede a Pistoia dove svolge l'attività di artigiano nell'ambito del settore tessile-abbigliamento. Dal 1988 è vice Presidente nazionale della Confartigianato.

#### AUTOTRASPORTATORI: DECISO IL FERMO DAL 10 AL 18 LUGLIO

Confartigianato trasporti cercherà in ogni modo di scongiurare il fermo della categoria, ma se non dovessero pervenire assicurazioni concrete dal Ministero dei Trasporti, gli autotrasportatori aderenti si fermeranno dal 10 al 18 luglio prossimo, sulla base della decisione della Giunta di Confartigianato Trasporti.

#### ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI - COMO - AL SERVIZIO DEGLI ARTIGIANI

Attraverso le nostre strutture, L'Artigian Service, Emasa, Inapa, Idearco srl, Ideafin spa, Confia, Coop.Artigiana di Garanzia, offriamo ogni tipo di assistenza, giuridica, amministrativa, legale, sindacale e fiscale, finanziaria. Contabilità e gestione libri paga, mostre fiere, credito agevolato, leggi di incentivazione agli investimenti, formazione professionale, insediamenti produttivi, sicurezza e medicina del lavoro, pubblicità, marketing, servizi telematici, internet. Venite nella nostra sede di Como, Viale Roosevelt, 15, o presso gli uffici periferici situati a Cantù, Erba, Lomazzo, Olgiate, Menaggio, Dongo, S.Fedele I., Porlezza, Villaguardia, Lezzeno, Bellagio, Mariano C., Mozzate, Cabiante. Telefonateci allo 031 3161 fax 031 278342 per ogni informazione.

#### A CURA

##### ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI COMO

Viale Roosevelt, 15 - Tel. 031 3161 - Fax 031 278.342  
www.artigiani.como.it www.artigiani.net www.idearco.com  
Associarsi non è solo un dovere conveniente, ma consente di far maturare le condizioni ideali per affrontare meglio il futuro



finanziamenti agevolati alle imprese

## CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTU'

Banca di Credito Cooperativo S.c.r.l.

LA BANCA ATTENTA AI PROBLEMI DEGLI ARTIGIANI

sede: CANTU' - Corso Unità D'Italia, 11 tel.031 719.111 fax 031 711.550

20 filiali in provincia di Como - www.cracantu.it - e-mail: cracantu@cracantu.it